

I tabù sembrano materia vetusta, eppure esiste una provincia del sapere e delle pratiche estremamente delicata e sensibile che ne è ancora afflitta gravemente. Questa provincia è quella dell'educazione (soprattutto italiana, ma non solo) e della pedagogia. Tutta la popolazione incappa nei tabù, ma soprattutto quella fetta che tutt'oggi ne incontra necessariamente un uso istituzionalizzato, ovvero i bambini e i ragazzi. In questo libro, con piglio controeducativo, se ne propone un elenco e un tentativo di elaborazione, senza farsi mancare il sale e il pepe d'autore, già da tempo impegnato a fare il contropelo a una cultura che, ancora capitanata in buona sostanza da monsignor Della Casa e tata Lucia, appare tra le più arretrate e muffose. Qui vengono dunque passati a fil di spada i tabù che concernono il sacro materno, il sesso dei bambini, la morte, il fallimento, quel curioso costrutto micidiale definito scuola, il piacere, l'ozio e diversi altri che ancora incutono tremori nel tapino volgo pedagogico.

Paolo Mottana è professore ordinario di Filosofia dell'educazione e Pedagogia immaginale all'Università degli Studi di Milano Bicocca. Si occupa dei rapporti tra immaginario, filosofia ed educazione. Nel suo blog (www.paolomottana.it) sviluppa una politica culturale all'insegna dell'affermazione vitale dei soggetti in formazione e in conflitto con le pratiche di disciplinamento diffuse nelle agenzie educative istituzionali. Per Mimesis ha pubblicato: *Cauda pavonis* (2020), *Elogio delle voluttà per una gaia educazione sessuale* (2019), *La gaia educazione* (2015), *Piccolo manuale di controeducazione* (2012), *L'arte che non muore* (2010) e *La visione smeraldina* (2004).

Mimesis Edizioni
Eterotopie
www.mimesisedizioni.it

14,00 euro

ISBN 978-88-5758-890-2



9 788857 588902

MIMESIS

PAOLO MOTTANA
I TABÙ DELL'EDUCAZIONE

PAOLO MOTTANA

I TABÙ DELL'EDUCAZIONE

SU CIÒ CHE LA PEDAGOGIA
NON VUOL VEDERE



MIMESIS / ETEROTOPIE